

PRIMI DISAGI PER IL MALTEMPO TRA TORTONESE E NOVESE

Lo Scrivia in piena spazza via un guado

Acqua non potabile a Novi, torbida a Rivalta. Costretti a sgomberare gli abitanti di San Martino di Sorli

GIANPIERO CARBONE
TORTONA

Scrivia in piena l'altra notte per le forti precipitazioni che hanno interessato l'Appennino. La protezione civile ieri alle 13 ha segnalato notevoli quantità d'acqua caduta nelle 12 ore precedenti: dai 237 millimetri ai Piani di Carrega ai 110 millimetri alle Capanne di Cosola. Sul versante ligure, registrati 216 millimetri a Torriglia e 146 millimetri all'Alpe di Vobbia.

Tortonese

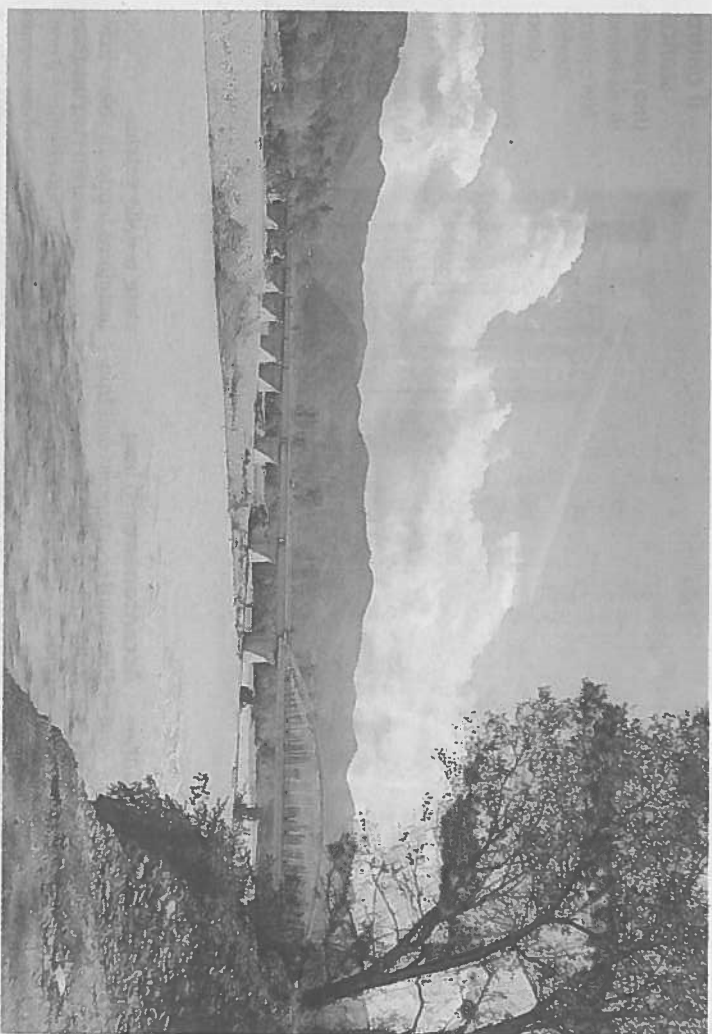
Tra le conseguenze: l'acqua torbida dai rubinetti di Rivalta. Nelle prime ore del mattino, la polizia municipale di Tortona ha fatto un sopralluogo rilevando che l'alveo si era un po' allargato, appena sopra lo zero. La piena è passata intorno alle 6,30-7, ma già al momento del sopralluogo, circa due ore dopo, il livello era calato di 30

centimetri. Unico problema,

l'acqua a Rivalta Scrivia. Gestione Acqua, però, ha subito provveduto a cambiare la fonte dell'approvvigionamento, attingendo da un altro pozzo, e la situazione è tornata alla normalità. E a Pozzol Groppo è mancata l'acqua ieri pomeriggio per problemi all'impianto di Salogni.

Novese

Ad Arquata, l'acqua ha spazzato via il guado del cantiere del ponte di Vocemola, in corso di rifacimento. «Nessun problema per i residenti - dice il vicesindaco Franco Bisignano - poiché per raggiungere l'abitato devono percorrere il tratto dell'A7 da Vignole all'autogrill di Vocemola. Il transito sul guado è riservato alle ditte che stanno lavorando sul ponte. Il cantiere non ha subito conseguenze». Ieri sono rientrati a casa gli abitanti di San Martino di Sorli (Borghetto). Sabato erano stati evacuati per l'allerta



Il torrente Scrivia ieri mattina all'altezza del ponte per Vocemola ad Arquata

meteo. L'emergenza è durata due giorni. «A breve - dice il sindaco Enrico Bussalino - l'ordinanza condizionata dall'allerta sarà revocata (in vigore solo in estate). Le case dovranno essere evacuate fino al collaudo dei lavori di sistemazione della frana a monte del paese.

L'ordinanza di Novi

Problemi per l'acqua anche a Novi: il sindaco Rocchino Muliere con un'ordinanza ha vietato l'utilizzo dell'acqua per usi alimentari. Sono state quindi posizionate diverse cisterne con acqua potabile nelle piazze Pascoli e Sant'Andrea, e nei quartieri G3 e Lodolino. Da questa mattina, al Comando dei vigili, disponibili sacchetti di acqua potabile. Un nuovo bollettino è atteso per le 10 di oggi, in base alle analisi che saranno effettuate dai laboratori dell'Arpa e di Gestione acqua.

HANNO COLLABORATO

Gino Fortunato, Maria Teresa Mandese